

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1727 del 08/06/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta EREDI MORBARIGAZZI GUGLIELMO per l'insediamento sito in Comune di Parma, Strada Due Castagne n. 40 (Class. 2015. VI/9.5/48) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1745 del 06/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto GIUGNO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Parma;
- la comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui alla L.R. 6 marzo 2007, n. 4 ;
- il Regolamento regionale 1/2011 ed il Regolamento regionale 1/2016 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata in data 08/07/2015 prot.n. 123771 acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma al protocollo prot. n. 47677 del 08/07/2015, presentata dalla Ditta EREDI MORBARIGAZZI GUGLIELMO nella persona della Sig. ra Roberta Morbarigazzi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Strada Due Castagne n. 40, C.A.P. 43124, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **comunicazione di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi, alla L.R. n. 4/2007, Regolamento Regionale 1/2011 e Regolamento Regionale 1/16 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento**, per la quale la Ditta, attraverso il Servizio Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Comune di Parma , ha presentato comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici prodotti (n. 16217) con Prot. della Provincia di Parma n. 71800 del 12/11/2015;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha dichiarato che non sono intervenute modifiche rispetto a quanto già autorizzato in materia di emissioni in atmosfera. La Ditta risulta essere autorizzata dal S.U.E.I. del Comune di Parma con Autorizzazione Unica Prot.Gen. n. 150083 del 14/08/2014;
- che l'attività svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "allevamento bovini da latte";
- che in data 21/09/2015 prot.n. 61368, in data 12/11/2015 protocolli n. 71800 e n. 71839 ed in data (trasmessa dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata rispettivamente con note prot.n.170016 del 21/09/2015 e prot.n.205709 del 11/11/2015) è pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Parma ed in data 11/01/2016 prot.n. PGPR/2016/135 ad Arpae (trasmessa dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con nota prot.n.2704 del 08/01/2016) la documentazione a completamento richiesta dalla Provincia di Parma con note prot.n. 55006 del 07/08/2015, prot.n.66914 del 20/10/2015 e prot.n.75599 del 01/12/2015;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere da parte di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/2517 del 25/02/2016:

- parere per quanto di competenza espresso dal Comune di Parma in data 01/04/2016 prot. n. 68269, acquisito al protocollo prot.n. PGPR/2016/4670 del 04/04/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta EREDI MORBARIGAZZI GUGLIELMO con legale rappresentante e gestore la Sig. ra Roberta Morbarigazzi, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Strada Due Castagne n. 40, C.A.P. 43124, relativamente all'esercizio dell'attività di "allevamento bovini da latte" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento – n. 16271 - di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi ,**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Legge Regionale n. 4/2007, Regolamento Regionale 1/2011 e Regolamento Regionale 1/16;

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, con riferimento alla comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento n. 16217, per quanto riguarda l'insediamento di Via Due Castagne, 40 in comune di Parma, al rispetto rigoroso, da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto, delle seguenti indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni relative allo "stato" comunicato:

- PARTE DESCRITTIVA

AZIENDA	TIPOLOGIA LAVORAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	ZONA VULNERABILE - SI'/NO
<i>Allevamento bovino</i>	<i>Latte per parmigiano-reggiano</i>	<i>Parma</i>	<i>Via Due Castagne, 40 - Fontanini</i>	<i>SI'</i>

1) Consistenza bestiame c/o allevamento in indirizzo:

CATEGORIA	TIPO STABULAZIONE / DETTAGLIO STABULAZIONE	N. CAPI	PESO MEDIO VIVO UNITARIO (kg)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
<i>Vacche da latte</i>	<i>libera con cuccetta / senza paglia</i>	<i>175</i>	<i>600</i>	<i>14.490</i>
<i>Vacche da latte</i>	<i>Libera con cuccetta / con paglia totale</i>	<i>405</i>	<i>600</i>	<i>33.534</i>
<i>Rimonta</i>	<i>libera con cuccetta</i>	<i>150</i>	<i>300</i>	<i>5.400</i>

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

<i>vacche da latte</i>	<i>/ senza paglia</i>			
<i>Vitelli in svezzamento</i>	<i>Zona svezzamento / con lettiera</i>	120	100	1.440
TOTALE		850		54.864

2) Produzione effluenti c/o allevamento in indirizzo:

TIPOLOGIA PRODOTTO	VOLUME ANNUO (mc/anno)	PERIODO PRODUZIONE (giorni/anno)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
<i>Liquami bovini</i>	<i>10.082</i>	<i>365</i>	<i>14.545</i>
<i>Letami bovini</i>	<i>9.365</i>	<i>365</i>	<i>34.746</i>
Totale	19.447		49.291

3) Stoccaggi reflui aziendali c/o allevamento in indirizzo:

CONTENITORI PER LIQUAMI		
<i>- n. 2 vasche scoperte in c.a. - n. 1 vasca sottogrigliato - n. 4 pozzi neri</i>	<i>Presso allevamento</i>	<i>mc. 5.519</i>
Totale		mc. 5.519
CONTENITORI PER PALABILI		
<i>- n. 2 platee scoperte</i>	<i>Presso allevamento</i>	<i>mc. 2.983</i>
Totale		mc. 2.983

4) Terreni utilizzati per la distribuzione degli effluenti zootecnici in tutti gli allevamenti:

TERRENI PER SPANDIMENTO	S.A.U. (ha)	AZOTO SPANDIBILE (kg/anno)
Superficie utilizzabile / di possesso	389,36	
Zona di divieto per liquame (solo letame)	32,90	
TOTALE		60.597,8

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI:

- a) la modifica relativa all'attività di utilizzazione agronomica (c. rif. all'ultimo Regolamento regionale 1/2016 vigente in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari - Decreto Presidente Regione Emilia-Romagna n. 243 del 31/12/2015) che comporti variazione ai dati precedentemente comunicati deve essere inoltrata all'Autorità competente almeno 30 (trenta) giorni prima della modifica stessa;
- b) si precisa che l'autorizzazione unica conserva la sua validità, per quanto attiene la produzione e la gestione degli effluenti, qualora non vengano apportate Modifiche Sostanziali ai dati di cui alla "PARTE DESCRITTIVA" riportata sopra. Sono da intendersi, nello specifico, non sostanziali le modifiche seguenti:
- variazione del numero di capi, purchè il peso vivo totale non sia in aumento;
 - strutture per lo stoccaggio dei reflui, se a parità o in aumento rispetto ai volumi dichiarati e distinti in stoccaggi per liquidi e stoccaggi per solidi;
 - variazione dei terreni oggetto di spandimento, sia in aumento che in diminuzione, purchè sia garantita la superficie utile rispetto all'azoto prodotto nell'azienda;
- c) l'aggiornamento dei dati ai fini dell'utilizzo agronomico è, in ogni caso, da effettuarsi entro 5 (cinque) anni dalla comunicazione iniziale e/o dall'ultima modifica con le modalità del Regolamento citato;
- d) le vasche, i contenitori, gli impianti e i manufatti, per lo stoccaggio, per la ritenzione, per la maturazione e per la gestione degli effluenti devono essere in regola con i controlli periodici di legge (tenuta idraulica, strutturale) e mantenuti in buono stato di efficienza ai fini dell'igiene ambientale, della sicurezza e del corretto esercizio. I nuovi stoccaggi devono rispettare il Reg. regionale 1/2016 in materia e i relativi allegati.

Si specifica che è in essere un contratto di cessione di una parte degli effluenti prodotti, all'Azienda Agricola Agri Carignano S.r.l. costituendo, gli stessi, parte degli ingestati del relativo digestore anaerobico.

Si precisa inoltre che tutto il liquame prodotto dall'allevamento n. 1, qui richiamato nella "PARTE DESCRITTIVA", viene avviato ad un processo di trattamento di ossigenazione, a valle della separazione, che consente l'abbattimento di una percentuale dell'azoto. Si raccomanda e prescrive pertanto, secondo le indicazioni della bibliografia di settore, che gli aeratori prevedano un ciclo di trattamento giornaliero, ad intervalli, per almeno un totale di 4,8 ore /giorno.

- le comunicazioni di modifica, rinnovo e variazioni dati della gestione effluenti devono rispettare la normativa regionale vigente Reg. reg. 1/2016 - art. 23, indipendentemente dalla durata della validità del presente provvedimento;

- RACCOMANDAZIONI:

- al fine di migliorare la gestione ambientale aziendale, e con lo scopo di minimizzare le emissioni di ammoniaca e di gas serra nell'atmosfera ed efficientare la gestione dell'azoto, si suggerisce di considerare l'impiego di coperture – con dispositivi, se del caso, anche flottanti - degli stoccaggi esistenti e/o utilizzati.

per le emissioni in atmosfera, così come già autorizzato dal S.U.E.I. del Comune di Parma con Autorizzazione Unica Prot.Gen. n. 150083 del 14/08/2014, "*...al rispetto di tutti i valori limiti minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt.271 e 275, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché nel rispetto delle disposizioni, prescrizioni e considerazioni riportate nel parere ARPA prot.n. 774 del 14/07/2014 allegato ...*". Si allega pertanto alla presente, per costituirne parte integrante, il suddetto parere ARPA prot.n. 774 del 14/07/2014 (Allegato 2);

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma.

ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 3087/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1



Comune di Parma

**Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata**

Parma, 01/04/2016
Prot. 6826P
Class. 2015.VI/9.5/48

**SAC di ARPAE PARMA
e Sezione Provinciale di Parma
Via PEC**

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera della Ditta Eredi Morbarigazzi Guglielmo, strada Due Castagne n. 40, Parma

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Morbarigazzi Roberta in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Eredi Morbarigazzi Guglielmo, strada Due Castagne n. 40 – 43124 PARMA per l'attività che intende svolgere nell'insediamento in strada Due Castagne n. 40 – 43124 PARMA (Allevamento bovini da latte), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Sub-ambiti urbani di trasformazione - art.3.1.8) con la presente.

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Cordiali saluti.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

GB

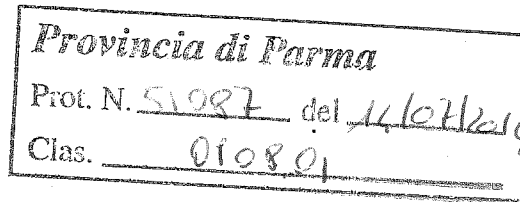


ALLEGATO 2

Rif. Arpa 51987 del 22/08/2012
 Sin. 2663/12

Prot. n. 774 del 14/07/2014

Servizio territoriale - sede di Parma
 Viale Bottego, 9
 43100 Parma
 Tel. 0521 / 976111
 fax 0521 / 976170



Inviata Tramite PEC

Sportello Unico Imprese
 Parma

Inviata Tramite PEC

Provincia di Parma
 Servizio Ambiente

Oggetto: inquinamento atmosferico D.Lgs. 152/06 – Parte Quinta.

Rif. SUI Prot. Gen. 136603 del 13/08/2012

Ditta: Azienda Agricola Eredi Morbarigazzi

Dall'esamina:

- della documentazione allegata alla pratica di Sportello Unico Prot. Gen. 136603 del 13/08/2012 pervenuta in data 22/08/2012, prot. Arpa Pg.Pr.12.51987, relativa alla domanda presentata per la continuazione di un'attività che non rientrava nel campo di applicazione del DPR 203/88 per le emissioni in atmosfera ma che rientra nel campo di applicazione del D.L.gs 152/06 smi (art. 281, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Azienda Agricola Eredi e Morbarigazzi Guglielmo con impinati siti in str. Due Castagne n. 40 Comune di Parma;
- delle successive integrazioni pervenute in data 12/12/2012 Prot.ARPA n.56475;

visto il verbale del Consiglio Provinciale atto n.10/2014 del 24/02/2014

- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività esercitata all'intero stabilimento consiste in allevamento di bovini da latte con una potenzialità dichiarata pari a 942 capi suddivisi in vacche da latte-rimonte-vitelli;
- caratteristiche stabilimento:

Tipo di stabulazione
Libera su Libera con lettiera permanente
Stoccaggi
Tampe pozzi neri
Emissioni in atmosfera

<p>Caldia a GPL di potenzialità pari a 29.000 Kcal a servizio della sala mungitura</p> <p>Aerazione naturale ricoveri</p>	<p>Emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico ma soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 22/11/2010 n. 1769, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i.</p>
<p>Modalità di distribuzione liquami</p>	
<p>• Spandimento tramite sistema ombelicale a bassa pressione</p>	

- sono state individuate e quantificate, per ogni fase dell'allevamento, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
- è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

a parere dello Scrivente Servizio si ritiene che:

la Ditta Azienda Agricola Eredi e Morbarigazzi Guglielmo con sede legale in str. Due Castagne n. 40 Comune di Parma, possa essere autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di "allevamento bestiame da latte" da svolgere negli impianti siti in str. Due Castagne n. 40 Comune di Parma, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

- dovrà essere prevista una frequente rimozione del liquame ;
- dovrà essere prevista una frequente aggiunta di paglia pulita per la stabulazione su lettiera al fine di mantenere palabile ed asciutta la lettiera ;
- Le zone intorno agli edifici devono essere mantenute pulite da materiali a rischio di emissione di polveri.

- La riduzione e il contenimento delle emissioni in atmosfera con specifico riguardo alla formazione ed alla diffusione degli odori, è garantito dal gestore mettendo in atto e rispettando le buone pratiche gestionali delle tecniche utilizzate nell'impianto autorizzato e provvedendo ai conseguenti rilevamenti e registrazioni nel piano di monitoraggio e controllo.

Buone pratiche di allevamento:

- Programmi di informazione e formazione del personale;
- Predisposizione di una procedura di emergenza nel caso di emissioni non previste e incidenti. Tale procedura dovrà contenere una planimetria aggiornata della rete fognaria e punti di erogazione idrica, descrizione dettagliata di tutte le attrezzature che possono far fronte a problemi di tipo ambientale (dispositivi per bloccare lo sversamento di liquami o combustibili) elencazione dei provvedimenti da prendere nel caso di perdite dagli stoccaggi ecc.;
- Programma di manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurarsi che tutte le strutture siano sempre in buono stato. Si dovrà essere eseguite una regolare manutenzione delle pompe per i liquami, miscelatori, separatori dispositivi per lo spandimento. I bacini di accumulo dovrebbero essere regolarmente ispezionati e svuotati completamente almeno una volta all'anno;
- Addestramento del personale ad eseguire le manutenzioni ordinarie e le misure in caso di incidente;
- Le zone intorno agli edifici devono essere mantenute pulite da materiali a rischio di emissione di polveri.
- Durante le operazioni di movimentazione dei mangimi e carico dei silos dovranno essere utilizzate degli accorgimenti tecnici atti a evitare o minimizzare le emissioni di polveri in aria e quali idonee altezze di caduta, basse velocità, utilizzo di carenature rimovibili attorno al punto di scarico ecc..
- Lo stoccaggio dei liquami senza una copertura fissa, deve essere effettuato minimizzando la frequenza delle movimentazioni del liquame e introducendo i liquami al di sotto del pelo libero della superficie..

Buone pratiche nell'uso agronomico degli effluenti.

- Divieto di spandimento sui terreni saturi di acqua, inondati, gelati o ricoperti di neve;
- Evitare lo spandimento in condizioni di vento forte in particolare modo quando spira in direzione delle zone residenziali che potrebbero essere interessate dal fenomeno;

- Tutte le operazioni di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili (liquami) devono avvenire su terreni annessi e/o contigui allo stabilimento come previsto dal piano di spandimento liquami;
- distribuzione dei liquami con erogatori a pressioni di esercizio inferiore a 6 atmosfere ed incorporazione al terreno entro le 24 ore dalla distribuzione;
- i letami e materiali assimilati e gli ammendanti organici devono essere incorporati nel terreno entro le 24 ore dalla distribuzione. Sono esclusi da tali modalità gli appezzamenti con inerbimento: foraggere temporanee in atto; prati permanenti-pascoli; frutteti e vigneti mantenuti inerbiti.

L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento deve essere effettuata garantendo il rispetto di una distanza:

- non inferiore a 100 m dalla delimitazione dell'ambito urbano consolidato, come individuato dallo strumento urbanistico vigente;
- di almeno 50 m dagli edifici ad uso abitativo e/o produttivi di terzi, se utilizzati, in zona agricola.

Requisiti in materia di registrazione e monitoraggio

Devono essere registrati quale parte del Piano aziendale di monitoraggio e autocontrollo :

- 1) gli interventi di manutenzione straordinaria aventi rilevanza su qualità ed entità delle emissioni;
- 2) gli interventi di riparazione e di ripristino di anomalie e malfunzionamenti aventi rilevanza sulla quantità e qualità delle emissioni;
- 3) gli interventi effettuati per minimizzare le emissioni in atmosfera dai ricoveri.

Le registrazioni devono essere conservate per un periodo pari alla durata dell'autorizzazione e trasmesse all'Autorità competente in caso di richiesta espressa.

Per tali registrazioni potrà essere utilizzato anche il registro previsto per l'utilizzazione del liquame.

Requisiti in materia di comunicazione con l'Autorità competente:

Il gestore è tenuto a comunicare, preventivamente, all'Autorità competente e all'ente di controllo, gli incrementi della capacità massima dell'allevamento e le modifiche di tipologia di allevamenti e tutto quanto possa avere influenza su entità e tipo di emissioni.

Il Tecnico incaricato
Marconi Cristina

Il Responsabile del Servizio
Dott. Paolo Maroli

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.